



Il Commissario straordinario delegato

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010

VISTO l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in sede di prima applicazione per l'attuazione di tali piani straordinari possano essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, quindi, l'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui al sopra richiamato art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione della quota statale di finanziamento del sopra citato Accordo di programma;

VISTO il 2° atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede ad una parziale rimodulazione degli interventi e all'affidamento alla Regione Toscana tramite ARTEA della gestione amministrativa di 41 interventi finanziati tramite fondi FAS regionali, individuati tra quelli previsti dall'accordo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2011, reg. n. 8, fog. n. 289, con cui il prof. ing. Pier Gino Megale è nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 al suddetto accordo di programma,

VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo il quale per l'espletamento di tutte le attività tecniche e amministrative connesse alla realizzazione degli interventi il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle

amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi, ricomprendendo le spese relative a tali attività nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 16 novembre, reg. n. 19, foglio. n. 343, con cui si definiscono le principali deroghe di cui il commissario straordinario delegato può avvalersi in tema di conferenze di servizi, termini per il rilascio di pareri, visti e nullaosta da parte delle amministrazioni e occupazioni d'urgenza e procedure di esproprio, nonché i criteri per l'acquisizione delle risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico di commissario;

VISTI gli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, che disciplinano la gestione dei fondi relativi a programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario straordinario delegato, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA";

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha a sua volta trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'Accordo di programma;

VISTI l'articolo 11, comma 11 e 12, e l'articolo 12 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e gli articoli 103 e seguenti del Titolo II, Capo IV del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, che per combinato disposto prevedono che il contratto d'appalto sia sottoposto a condizione sospensiva dell'esito dell'approvazione da parte del Commissario;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti) e s.m.i. e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006);

VISTI la sentenza della Corte Costituzionale n. 996 del 1998 ed il parere del Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi n. 435 del 10 febbraio 2003, in tema di avvalimento;

VISTO il Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la regione toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, approvato dal Commissario straordinario delegato con decreto 21 novembre 2011, n. 5 e s.m.i. e di seguito indicato come "*Regolamento di avvalimento*";

VISTO l'Allegato 1 al sopra citato Accordo di programma, che riporta tra gli interventi da realizzarsi nel territorio della Regione Toscana quello individuato come *Torrente Carrione. Completamento lavori di adeguamento sezioni idrauliche* in comune di Carrara (MS), località capoluogo, individuato dal Commissario straordinario delegato col n. 87, dell'importo presunto di 1.100.000,00 euro;

VERIFICATO che l'Allegato 1 al sopra richiamato Atto integrativo del 3 agosto 2011, conferma l'intervento suddetto tra quelli prioritari da effettuare nella fase attuativa;

VERIFICATO che il 2° atto integrativo del 9 novembre 2012 non inserisce l'intervento suddetto tra quelli sottoposti alla gestione amministrativa di ARTEA;

VERIFICATO che l'attuazione dell'intervento 87 era prevista nel cronoprogramma del Commissario straordinario delegato del 2 maggio 2011 nell'anno 2012;

VISTA l'ordinanza 29 giugno 2013, n. 33, con la quale il Commissario straordinario delegato individuava nella realizzazione dei sotto indicati lotti l'attuazione dell'intervento n.87:

- 87a: *Adeguamento statico ed idraulico di parte della sponda idrografica destra nel tratto tra il ponte via Cavour ed il ponte S. Martino* dell'importo complessivo di 306.250,00 euro;
- 87b: *Adeguamento della sezione idraulica a monte del ponte S. Martino* dell'importo complessivo di 330.250,00 euro;
- 87c: *Adeguamento statico ed idraulico della sponda idrografica sinistra nel tratto tra il ponte Baroncino ed il ponte delle Lacrime* dell'importo complessivo di 463.500,00 euro;

avvalendosi per la loro realizzazione del Comune di Carrara (MS) e nominando il dott. ing. Cesare Marchetti, funzionario con posizione organizzativa del settore Opere pubbliche – Arredo e decoro urbano del Comune di Carrara, responsabile del procedimento (RUP);

RICHIAMATO il verbale dell'incontro tenuto presso la Regione Toscana il 28 luglio 2013, nel corso del quale Regione Toscana, Commissario e Comune di Carrara hanno condiviso la decisione di realizzare i lavori di cui al capoverso precedente ricorrendo a risorse regionali già disponibili e di utilizzare le risorse destinate dall'Accordo di programma alla messa in sicurezza del tratto urbano del Torrente Carrione per intervenire in corrispondenza del ponte noto come Ponte della Bugia;

CONSIDERATO che nella riunione del 3 ottobre 2013 il Comitato di indirizzo e controllo dell'Accordo di programma ha preso atto della decisione assunta nella sopra richiamata riunione;

VISTO il progetto preliminare "*Torrente Carrione – Lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche del Ponte della Bugia*", del novembre del 2013, redatto dal dott. ing. Gaetano Farro et al. sulla base delle verifiche idrauliche condotte dal prof. ing. Carlo Viti e approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con delibera n. 565 del 28 novembre 2013;

VISTO il relativo quadro economico che individua in 669.783,27 euro l'importo dei lavori a base di gara e in 430.216,73 euro le somme a disposizione, di cui 180.000,00 euro per indennità di esproprio e acquisizione di immobili, per un totale di 1.100.000,00 euro;

CONSIDERATO che è necessario e urgente dare impulso all'attuazione dell'intervento n. 87, identificato come "*Torrente Carrione. Adeguamento sezioni idrauliche in corrispondenza del Ponte della Bugia*", promuovendone senza indugio la progettazione esecutiva in vista dell'appalto dei lavori;

VISTE le ordinanze del 4 luglio 2011, n. 1, e 7 novembre 2011, n. 9, e s.m.i., con le quali il commissario straordinario delegato individua presso l'Autorità di bacino del fiume Arno la sede operativa e logistica del proprio ufficio e ne integra l'attività di supporto per gli aspetti relativi a gare e contratti col contributo della Provincia di Massa e Carrara;

DISPONE

1. L'attuazione dell'intervento "*T. Carrione – Completamento lavori di adeguamento sezioni idrauliche*" in comune di Carrara (MS) dell'importo stimato di 1.100.000,00 euro, di cui all'Allegato 1 dell'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, identificato dal Commissario straordinario delegato col numero 87, già individuata con ordinanza 29 giugno 2013, n. 33, nei lavori di:
 - adeguamento statico ed idraulico di parte della sponda idrografica destra nel tratto tra il ponte via Cavour ed il ponte S. Martino;
 - adeguamento della sezione idraulica a monte del ponte S. Martino;
 - adeguamento statico ed idraulico della sponda idrografica sinistra nel tratto tra il ponte Baroncino ed il ponte delle Lacrime,

ha luogo tramite la realizzazione, in sostituzione dei suddetti lavori, dell'intervento "*Torrente Carrione. Adeguamento sezioni idrauliche in corrispondenza del Ponte della Bugia*".

2. È approvato il progetto preliminare "*Torrente Carrione – Lavori di adeguamento delle sezioni idrauliche del Ponte della Bugia*", del novembre del 2013, redatto dal dott. ing. Gaetano Farro et al. sulla base delle verifiche idrauliche condotte dal prof. ing. Carlo Viti, approvato in linea tecnica dalla Giunta comunale con delibera n. 565 del 28 novembre 2013.
3. Gli elaborati del progetto di cui al precedente punto 2 sono contraddistinti dalla dicitura "Approvato con ordinanza 6 dicembre 2013, n. 40" e timbrati e firmati dal Commissario per presa visione e approvazione.
4. È altresì approvato il quadro economico relativo al progetto di cui al punto 2, allegato come parte integrante della presente ordinanza, che individua in 669.783,27 euro l'importo dei lavori a base di gara e in 430.216,73 euro le somme a disposizione, di cui 180.000,00 euro per indennità di esproprio e acquisizione di immobili, per un totale di 1.100.000,00 euro.
5. Con la presente ordinanza si dispone il pronto avvio delle attività connesse con i successivi livelli di progettazione fino alla redazione del progetto esecutivo delle opere individuate dal progetto preliminare di cui al punto 2. L'appalto e la realizzazione dei lavori saranno ordinati con successivo atto del Commissario in funzione del flusso dei finanziamenti.
6. È confermato l'accantonamento nella contabilità speciale n. 5588, intestata al Commissario straordinario delegato, "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA", della somma di 32.250,00 euro, provenienti dal capitolo 8551 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, già disposto con ordinanza 7 novembre 2011, n. 9, come integrata e modificata dall'ordinanza 4 maggio 2012, n. 16.
7. Sono confermate tutte le disposizioni dell'ordinanza 29 giugno 2013, n. 33, non in contrasto col presente provvedimento.
8. Il presente atto, formato di quattro pagine, è trasmesso al Comune di Carrara (MS), alla Provincia di Massa Carrara, alla Regione Toscana e all'Autorità di bacino del fiume Arno ed è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di bacino del fiume Arno nello spazio riservato alle attività del Commissario straordinario delegato (www.adbarno.it/commissario/).

Firenze, lì 6 dicembre 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Prof. Ing. Pier Gino Megale